

Anagrafica

Soggetto promotore: **Associazione Comunità San Benedetto al Porto**

Titolo progetto: **Ricibo**

Settore intervento: Volontariato, filantropia e beneficenza

Territorio di intervento: Genova

Contributo deliberato: 60.000,00 €

Costo effettivo del progetto: 175.368,54 €

Progetto:

Breve descrizione dell'iniziativa:

RICIBO è un progetto di rete per il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale nel territorio del Comune di Genova, che ha inteso realizzare una piattaforma integrata di tutti i progetti/azioni esistenti in città, allargandone quanto possibile il campo di azione. Un vero e proprio sistema “ibrido unico” pubblico /privato/profit non profit che ha come obiettivo una città a SPRECO ZERO.

Ricibo in numeri:

La rete RICIBO è composta da n. 7 enti fondatori che costituiscono il nucleo operativo responsabile dell'attuazione delle azioni progettuali, n. 24 firmatari dell'accordo di collaborazione che partecipano attivamente alle iniziative messe in campo nei termini di condivisione di competenze, assunzione di responsabilità su temi rilevanti, progettazione di nuovi servizi, partecipazione attiva agli eventi di formazione e n. 76 enti attivi che risultano beneficiari o membri attivi a diverso titolo nella rete;

- Sono stati raggiunti dalla rete Ricibo circa 20.000 beneficiari (utenti dei servizi sociali e dei centri di ascolto).
- Le eccedenze recuperate quantificabili sono stimate in 149 tonnellate (quantificazione per difetto);
- Il valore stimato delle eccedenze alimentari ammonta a 410.000 €;
- La stima relativa al risparmio dei rifiuti ammonta a 21.000 €;

- Sono state costituite le reti di prossimità e avviati 3 servizi nei supermercati COOP (Dinegro, Corso Europa e Valbisagno);
- Sono stati distribuiti circa 50 tra contenitori isotermitici e vassoi in alluminio, 2 abbattitori, 6 frigoriferi, 4 congelatori, 1 deumidificatore e 1 pc;
- Con riferimento ai nuovi servizi di rete è stata sperimentata la filiera del recupero del fresco e del secco dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), dal Centro Cottura Scolastico, dallo Stadio L. Ferraris e da imprese private;
- Gli strumenti *smart - sharing economy* utilizzati sono stati:
 - o Web APP BRINGTHEFOOD (BTF): 20 donatori iscritti con rilevazione automatica dei dati quantitativi e implementazione rendicontazione GDO,
 - o Creazione di un gruppo WhatsApp con 60 persone corrispondenti a 45 Associazioni iscritte;
- Mezzi condivisi per la realizzazione del progetto:
 - o 1 Furgone per aiutare le piccole associazioni nel recupero degli alimenti presso il Banco Alimentare (1 viaggio al mese);
 - o 1 furgone messo a disposizione da 2 Associazioni territoriali che ha svolto 8 viaggi alla settimana trasportando 6 tonnellate di prodotto congelato, per un totale di n. 10.150 pasti movimentati;
 - o 17.000 € di attrezzature distribuite agli enti della rete;
- Sono stati avviati 10 percorsi di inclusione socio lavorativa;
- Sono stati realizzati 8 corsi di formazione che hanno visto la presenza di circa 270 persone e 35 associazioni coinvolte;
- Sono stati avviati percorsi di educazione nelle scuole che hanno coinvolto 42 classi, 950 alunni di fascia di età 6/13 anni e 73 insegnanti;
- È stata registrata la partecipazione a 17 eventi locali, nazionali e internazionali;
- È stata effettuata una mappatura dettagliata delle realtà cittadine per co-progettare i servizi con i soggetti specifici delle associazioni del territorio e a tal scopo sono state realizzate circa 50 interviste. La mappa così ottenuta contiene attualmente circa 200 enti ed un elenco di supermercati e di mense scolastiche;
- Il progetto è stato diffuso anche grazie alla comunicazione sulla pagina Facebook che conta 3.669 followers e sul sito www.ricibo.org;

- E' stato organizzato un evento finale a Palazzo Ducale che ha registrato circa 300 presenze;

Sulla base degli output evidenziati in precedenza, nonché delle informazioni in nostro possesso, si ritiene di poter concludere che i risultati raggiunti siano in linea con gli obiettivi prefissati. Si precisa infine che la nostra relazione riporta unicamente le informazioni e gli output ritenuti maggiormente indicativi.